

*Verbale CONSIGLIO GENERALE Rimini 4/7 settembre 2014*

*Alle ore 22.30 del giorno 4 settembre, i Consiglieri già presenti propongono di aggiornare la riunione del Consiglio Generale alle ore 9.00 del giorno 5 settembre. La proposta viene accettata unanimemente anche in considerazione che sono previsti in arrivo altri Consiglieri.*

*Giorno 5 settembre presso la saletta dell'hotel Marebello alle ore 9.00 si dà inizio ai lavori del C.G.le. Sono presenti: CEREDA MI – L. CORSO/PERDONA' VR TN BZ – L.SANTECCHIA BO, V.PROSPERI FI – D.TOZZI ROMA – A. GARRUTO AN – B.DiDOMENICO PE – A.DE BENEDETTO BA – G.CATALDO NA – E.SARRA RC – G. CAPRI (Delega Gabriele PA) – L.RISOLA CA – F.TUFANO – V.VISCONTI – N.DIIANNI - A.DUMDAM – G.BERNARDO – P.RICCI – N.CESARINO – F.DIONIGI – F.DIGIUSEPPE – A. ZACCONE.*

*Sono assenti:*

*G.Pettinato TO all'ultimo momento chiamato in servizio ha inviato Delega della quale si dà lettura al C.G.le per condividere tutte le decisioni anche perché conosce i fatti e da piena fiducia al C.G..*

*G.Bellini che aveva rassegnato le sue dimissioni per nuovi impegni assunti ed in attesa di collaborare alla ricerca di altro resp. Comp.le.*

*F.Dionigi per ragioni di salute*

*Il Segretario Comp. Dell'Emilia Romagna L Santecchia, esprime il ringraziamento agli intervenuti in questa Regione operosa ed augura a tutti buon lavoro.*

*La parola passa al Presidente Tufano che dopo aver constatato la regolarità del numero legale, prende la parola per il primo punto all'O.d.G. "Voglio intanto ringraziare tutti voi per essere presenti a questa riunione del Consiglio Generale che dovrà assumere importanti provvedimenti. Non mi dilungherò molto, ma è necessario affrontare e decidere i rapporti ormai insostenibili con il Bureau Europeo per le sue scellerate decisioni assunte e l'utilizzo dei due ex iscritti alla Sezione Italiana, uno espulso e l'altro costretto ad esiliare perché indesiderato nell'AEC Italiana.*

*Sono ormai più di sei anni che continuiamo ad assistere malgrado le nostre vibrante proteste, alla distruzione costante dell'AEC in Sede Europea, prima con l'esclusione dall'AEC dalla Commissione Trasporti di Bruxelles, poi l'uscita dal Movimento Federalista Europeo, l'eliminazione di otto Nazioni che non fanno più parte dell'AEC, l'uscita dalle Nazioni Unite nella Commissione ECOSOC. Che cosa è rimasto a livello Europeo per caratterizzare la nostra Associazione? Nulla. L'AEC non è più quella ideata e realizzata dai nostri Soci Fondatori. Tanto che, la Sezione della Germania ha anche tentato di portare la Sede dell'AEC Europea in Germania cambiandole lo Status da Europea a Internazionale. Dopo essere riusciti a scampare questo pericolo ma essendoci attirati le ire dei Tedeschi per non aver permesso di stravolgere lo Statuto li vediamo utilizzare i due esuli Italiani, per continuare a spadroneggiare liberi senza possibilità di esprimere i nostri pareri sulle loro scellerate scelte.*

*I due personaggi, spalleggiati dai Tedeschi, continuano a sputare veleno nei confronti della loro ex Sezione Nazionale. Non ultimo il mancato rispetto dell'O.d.G. di Riga, dove non hanno voluto discutere sulle Giornate Europee proposte in Sicilia, con artifizii da sceneggiata napoletana, con tutto il rispetto per il grande popolo Napoletano.*

*Dovremo decidere, dunque, in questo Consiglio Generale, una strategia dura ma efficace non ultima la possibilità di uscire, per non essere coinvolti nella distruzione totale dell'AEC. Nonostante abbiamo acconsentito a firmare un documento che dichiarava il falso da parte loro, sottoscrivendo che si era fatto un inesistente Congresso Straordinario per cambiare lo Statuto, con la promessa mancata da parte loro di analizzare - con la nostra attiva partecipazione - tutto ciò che poteva permettere la ripartenza di un nuovo modo di concepire la vita della nostra Associazione, subito dopo la mia firma i soliti personaggi hanno ricominciato con il loro atteggiamento distruttivo.*

*Dunque, secondo me, dobbiamo intraprendere una linea dura per evitare che siano loro a prendere iniziative annunciate che prevedono la nostra espulsione per essere contrari alla loro azione distruttrice. Secondo il mio personale parere, dovremo nominare oggi, una Commissione che elabori un Documento capace di esprimere in maniera forte e completa tutto il nostro dissenso alla loro linea distruttrice, che possa indicare la nostra dura reazione a difesa dell'AEC Europea e Italiana. Prima di iniziare i lavori, questa Commissione, deve ascoltare la voce di ogni partecipante a questo Consiglio Generale ed esprimere un concetto univoco che metta la parola fine a questo modo di agire nei nostri confronti.*

*Infine, permettetemi di esprimere un sentito ringraziamento a Vito, che si da fare in ogni occasione per organizzare benissimo i nostri Consigli Generali con lo scopo di passare giornate intense di lavoro frammentate a momenti di visite culturali e ricreative. Segue l'applauso dell'assemblea.*

*Il Segretario Generale Visconti prende la parola per il II° punto: Ringrazio tutti per la sensibilità dimostrata nel partecipare a questa riunione consci delle scelte non più rinviabili che dovremo prendere. E' evidente che condivido quanto detto dal Presidente Tufano in quanto insieme in diverse occasioni, abbiamo dovuto subire le loro offese e forzature.*

*Noi ci siamo sempre battuti per il rispetto di tutti, e per non offendere la dignità degli altri, è giunto il momento di dire basta a questi continui atteggiamenti nei confronti della nostra Sezione e di chi accollandosi sacrifici per partecipare alle riunioni Europee, la rappresenta. Questa storia va avanti ormai da più di sei anni e nonostante la nostra disponibilità costoro, in primis i tedeschi, pensano si debba fare solo quello che vogliono loro, utilizzando i nostri due transfughi e il Rumeno Dutu, con il silenzio degli altri. L'ultimo sopruso lo abbiamo subito in Lettonia dove pur se inserito all'O.d.G. il punto che riguardava il programma delle Giornate in Sicilia, l'inglese Worsfold ha deciso da solo di non discutere il programma con un chiaro atteggiamento provocatorio e non tenendo in alcun conto il sacrificio di andare a Riga per rappresentare la nostra Sezione. Il loro unico pensiero in Europa è quello di dividersi le quote che ogni Sezione elargisce come rimborsi spesa. Vi sono rappresentanti di grandi Nazioni presenti nel C.d.A. Europeo che pur essendo risibili per numero di iscritti (vedi Francia o Inghilterra con appena 50/60 iscritti), si fanno rimborsare più di quanto versano per i Soci rappresentati. Caso emblematico è la Romania che aveva 300 iscritti meno di due anni fa ed ora ne ha 80 perdendo oltre 220 Soci. Va anche aggiunto che almeno otto Nazioni non fanno più parte dell'AEC per la volontà dei tedeschi di pretendere da queste Nazioni, con poche possibilità finanziarie, le quote dei loro Soci. Il danno è gravissimo e noi non possiamo essere coinvolti nella distruzione che stanno perpetrando. E' giunto il tempo di dire basta e*

*ritornare sui valori che i nostri Padri Fondatori hanno perseguito nella costruzione dell'AEC. Le continue offese ricevute come rappresentanti della nostra Sezione potevano anche essere superate se non fossero dirette contro tutta la Sezione Italiana e perpetrate da tre o quattro personaggi famosi che ricoprono indegnamente dei ruoli dei quali si sono appropriati. Voglio ad esempio ricordare l'ultimo Congresso di Sibiu dove tutti i Delegati della Sezione Italiana hanno con forza protestato e votato contro la proposta di Persico, per aver inserito, Movilia nel CdA, mentre l'Austria si è astenuta su tutto, non condividendo le loro scelte. E che dire della Romania che tramite il sig. Dutu lo ha accolto a braccia aperte senza neanche chiederci perché era stato espulso dalla Sezione Italiana. Sicuramente il loro atteggiamento tende a non discutere e prendere provvedimenti come concordato, nei confronti di Movilia nonostante la documentazione indiscutibile fornita. Non siamo stati neanche considerati pur in presenza di una palese violazione statutaria che prevede che le candidature al bureau siano scelte dalla Sezione di appartenenza.*

*In molte occasioni abbiamo discusso di questa eventualità che oggi affrontiamo, cercando di mitigare in noi stessi le continue provocazioni. Ora non è più sopportabile questa condizione che ci vede continuamente discriminati, pur essendo quelli che pagano più di tutti, oltre ad essere Paese Fondatore. Ritengo che una Commissione democraticamente nominata, che ascoltando i pareri di tutti, traduca lo stato d'animo che risulterà dal dibattito, in un documento che dovrà esprimere la nostra volontà di non prendere più parte, se lo condivideremo unitariamente, di questo Organismo disfattista, oggi in mano ad un gruppo supportato, anche da esuli italiani che hanno solo approfittato delle loro cariche in Italia per interessi di parte e che non hanno mai messo al centro dei loro progetti la convivenza reciproca in armonia per esaltare l'unione e l'Amicizia tra le nazioni appartenenti. I membri del Consiglio Generale in aula iniziano a prendere la parola nel rispetto del punto 3 all'O.d.G.*

*Il dibattito al quale prendono quasi tutta la parola, si svolge con ordine sulle ragioni e sulle motivazioni espresse dal Presidente e dal Segretario Generale confermando la linea che ora non è più sopportabile continuare a subire, che la Sezione Italiana ha il diritto di salvaguardare la propria dignità e che la Sezione Italiana non può e non deve più essere trattata, in questo modo indegno. I vari interventi sostengono con forza la proposta tesa a tirarsi fuori dalle scelte sin qui operate nell'AEC in Europa e dare una risposta dura a costoro. E' necessario invece avvicinare tutte le Sezioni Europee che ritengono di condividere ancora gli ideali della vera AEC.*

*E' importante riprendere i contatti con quelle Nazioni vecchie e nuove per invitarle con noi a far parte di questo nuovo movimento europeo teso a riprendere questi ideali senza essere obbligati a sopportare costi di partecipazione che in AEC Europa servono solo a rimborsare spese che nemmeno conosciamo.*

*Tutti concordano per la nomina di una Commissione che nel documento sintetizzi quanto espresso da questo dibattito in seno al Consiglio Generale. Sono intervenuti tra gli altri: DiGiuseppe, DumDam, DeBenedetto, Di Domenico, Prosperi, Garruto, Santecchia, Corso, Bernardo, Cereda, Dilanni, Ricci, Loiudice, Pernigotti, Cataldo, Staffaroni ecc.,*

*Vengono proposti i nominativi di Bruna Di Domenico, Antonella De Benedetto, Luciana Corso e Nunzia Cesarino, messa ai voti la commissione viene approvata all'unanimità con un astenuto Capri al quale il Segr. Genel. chiede se vuole rispondere, le ragioni delle sue continue astensioni, egli afferma che non conosce ne fatti e ne persone e per questo vota contro. La Commissione per redigere il Documento si allontana per la stesura dello stesso. I lavori proseguono con i punti all'O.d.G.-*

*Mentre la Commissione nominata si apparta nelle adiacenze, si da seguito ai lavori dando corso all'affidamento degli incarichi ai Consiglieri eletti dal XIX Congresso Nazionale. Le proposte vengono approvate all'unanimità con un astenuto CAPRI: Al Consigliere Nazionale Pasquale Ricci viene affidato l'incarico di Tesoriere Nazionale - Al Consigliere Nazionale Agostino Dumdam viene affidato l'incarico di Vice Presidente – Al Consigliere Nazionale Fulvio Di Giuseppe viene affidato l'incarico di Vice Segretario Generale – Ai Consiglieri Gennaro Bernardo e Nicola Di Ianni viene affidato l'incarico di seguire le iniziative che riguardano l'intero settore Trasporti con la collaborazione anche di Virgilio Prospero. Ai Consiglieri Nazionali Antonino Zaccone e Nunzia Cesarino viene affidato l'incarico alle iniziative Culturali, Sociali e Regionali ed al loro monitoraggio con gli opportuni suggerimenti anche alla Segreteria Generale. Segue l'Applauso di tutto il Consiglio Generale.*

*Si passa al punto 5) all'O.d.G. Il Tesoriere uscente Francesco Loiudice apre la sua relazione affermando che il Bilancio non era stato approvato ad Aprile in quanto costretto ad assentarsi per problemi di salute. Il mio mandato espletato con coscienza termina qui nel corso di questi anni sono stato onorato di espletare questo incarico e ringrazio tutti per la fiducia accordata nelle varie occasioni.*

*Loiudice da lettura del bilancio consegnandone copia ad ognuno ed entrando nel merito delle voci contabili. Dopo alcune pertinenti domande non essendoci altri interventi la parola passa al Presidente dei Sindaci Revisori Paolo Sarpi che leggendo la sua relazione conferma la regolarità delle spese e pezze d'appoggio. Dopo alcuni interventi si mette quindi ai voti il Bilancio Consuntivo dell'anno 2013. Lo stesso viene approvato all'unanimità con il sig.Capri astenuto.*

*Si passa al 6° )punto all'O.d.G.: Proposta per la nomina del Presidente Onorario.*

*La proposta del Presidente Tufano dopo aver ricordato l'ultimo grande Presidente Onorario Abramo Castagna, ricade su Francesco Loiudice che con sobrietà fede all'AEC e a difesa dei suoi valori ha perseguito il suo mandato con onestà intellettuale e lucidità ritrovandosi, nei valori comuni a noi tutti. Segue un fragoroso applauso, la proposta messa ai voti è unanime con l'astensione di Capri. Prende la Parola in neo Presidente Onorario che con grande emozione ringrazia tutti pur non sentendosi all'altezza del suo predecessore afferma che è un grande onore ricoprire tale incarico. Franco Loiudice viene bloccato dalla sua emozione e dagli applausi degli astanti.*

*Si sospendono i lavori per la pausa pranzo, gli stessi riprenderanno alle ore 15,30.*

*Alle ore 15,30 alla ripresa dei lavori il Segretario Generale informa della presenza di un grande Tour Operator Nazionale che si propone per venire incontro alle eventuali richieste dei nostri Soci, previo accordo con la Segreteria Generale, invita tutti a prestare 15 minuti di attenzione per la presentazione di*

*un programma Turistico Sociale che viene fornito a tutti. Si succedono molte domande di chiarimenti. Al Termine si concorda che sarà steso un programma di massima che dovrà essere sostenuto da tutti ma che deve essere necessariamente coordinato dalla Segreteria Generale anche per esserne a conoscenza e poter richiedere al Tour Operator alcuni possibili rimborsi per spese organizzative.*

*Si passa quindi ad illustrare il programma di Sabato 7 Settembre per visitare il Borgo Antico di Mondaino dove si potranno anche degustare specialità locali. Tale escursione con bus è stata offerta dal Tour Operator-*

*Alle ore 15,50 riprendono i lavori con la lettura del Documento redatto dalla Commissione incaricata, per le decisioni dei rapporti con l'AEC Europea: Nel dibattito che ne segue intervengono diversi Consiglieri e Segretari che concordano con il Documento della Commissione, tra gli altri Bernardo e propone di modificare in alcuni tratti il documento poiché la forma dello stesso sembra essere prolissa e non sintetica, tali modifiche non vengono condivise dagli altri in quanto, ritengono che il Documento redatto dalla Commissione debba contenere, pur se prolisso, tutto lo spirito di quanto il dibattito ha affermato. Bernardo e Cereda ribadiscono che la loro stesura conteneva solo una forma più sintetica ma che il contenuto era del tutto identico a quello elaborato dalla Commissione tanto che non hanno nessun problema a ritirare la loro proposta di sintesi e, quindi, condividere il Documento della Commissione con cui si trovano ampiamente d'accordo sull'intero contenuto. Il Documento quindi viene messo ai voti e ottiene la maggioranza assoluta con il voto contrario di Capri che afferma che egli condivideva, al pari di Bernardo e Cereda, il contenuto del Documento ma con una forma meno descrittiva e più sintetica. Al termine della votazione tutti appongono la loro firma olografa, assumendone piena responsabilità, sul Documento redatto dalla Commissione ad eccezione di Capri che ribadisce il suo concetto di contrarietà alla forma prolissa.*

*Per i punti 7 e 8 sia il Presidente che il Segretario Generale confermano che si cercherà di organizzare la settimana Europea dell'Amicizia in Sicilia o altrove, avendo anche ricevuto la volontà di partecipazione di alcune Sezioni Europee. Per quanto riguarda l'implementazione di altre Sezioni europee tale obiettivo è già insito nel documento.*

*Per quanto attiene il punto 9 all'O.d.G. che riguarda le Segreterie Regionali Visconti fa presente che la Segreteria di Udine, rappresentata da Giorgio Bellini, è alla ricerca di un nuovo segretario in quanto il Bellini ha deciso che per nuovi impegni assunti nei confronti dell'Ordine dei Giornalisti e per alcune mancate decisioni che il C.G. doveva assumere nei confronti di chi da tempo ormai aveva violato le regole della nostra Associazioni. Decisioni che lui condivideva ampiamente con l'intero Consiglio Generale e che secondo il suo parere andavano prese con più determinazione e senza ritardi. La Segreteria Generale, con l'aiuto dello stesso Bellini, cercherà di trovare un suo valido sostituto in maniera di tenere il contatto con i Soci Friulani. Il C.G.le chiede al Segretario Generale se è possibile convincere Giorgio a restare al suo posto.*

*Si passa al punto 10 all'O.d.G.: Gadget 2015*

*Il Segretario Generale premette che nell'anno in corso si è speso un po' di più per il gadget (come deciso al C.G.le di Pietra Blù), che coincideva con l'aumento della quota sociale, quest'anno si cercherà di spendere qualcosa in meno. Visconti presenta alcune possibili soluzioni: un carica batteria universale portabile per telefonino, una chiavetta USB con la possibilità di inserire al suo interno una mini SD per scaricare suoni, foto e immagini o una mini videocamera a portachiavi, per registrare alcuni momenti che possono capitare andando in giro. Questi afferma Visconti al momento sono solo degli esempi. Si apre la lunga discussione che alla fine vede tutti alternarsi in una o altra scelta. Nel tempo che ci resta, afferma Visconti, si potranno verificare ulteriori proposte e poi via mail ognuno darà il proprio parere del quale sarà tenuto conto a maggioranza.*

*Non essendoci altri argomenti da discutere il Segretario Generale informa della presenza di un grande Si passa quindi ad illustrare il programma di Sabato 7 Settembre per visitare il Borgo Antico di Mondaino dove si potranno anche degustare specialità locali. Tale escursione con bus è stata offerta dal Tour Operator-*

*La riunione si chiude alle ore 20,00.*

*Rimini 4 – 7 settembre 2014*

*Il Presidente*



*Segretario Verbalizzante*



*Il Segretario Generale*

